



VERBALE N. 39

L'anno duemilaventuno il giorno 23 marzo alle ore 18,30 a seguito di convocazione da parte del Presidente del Collegio prot. n. 67/Rev del 23 marzo c.a. si riunisce il Collegio dei Revisori dell'Ente Parco dell'Etna in videoconferenza, in applicazione del Provvedimento del Presidente dell'Ente Parco dell'Etna n. 01 del 27 ottobre 2020 ad oggetto "Disposizioni in materia di riunioni Organi Collegiali in Videoconferenza- Emergenza Covid 19 per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 del 23/03/2021 ad oggetto Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Piano Alienazione beni immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna" anno 2021 – Modifiche e integrazioni";
2. "Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 23/03/2021 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Adozione Piano dei fabbisogni di personale periodo 2021-2023";
3. Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 22 del 23/03/2021 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2021/2023";
4. Varie ed eventuali

Il Collegio risulta composto dai signori:

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente

Sono presenti i componenti, Collegati in videoconferenza

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente (assente giustificato).

E' presente la dott.ssa Torrisi Maria Grazia dirigente dell'UO 3 "Affari finanziari Bilancio e Patrimonio", collegata in videoconferenza

Preliminarmente si dà atto che questo Collegio, in applicazione del Provvedimento del Presidente dell'Ente Parco dell'Etna n. 01 del 27 ottobre 2020 ad oggetto "Disposizioni in materia di riunioni Organi Collegiali in Videoconferenza-Emergenza Covid 19", e tenuto conto delle disposizioni dell'art.1, punto 5 del DPCM del 18.10.2020 che recita "Nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni".

Il Presidente del Collegio si accerta preliminarmente della identità dei componenti collegati in videoconferenza con le modalità prefissate con il citato provvedimento del Presidente dell'Ente Parco dell'Etna tali da garantire il contemporaneo collegamento dei componenti e la possibilità per ognuno di essi di intervenire nell'ambito della seduta.

Il Collegio all'unanimità della sua composizione dichiara che ha proceduto all'esame preliminare di tutta la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G. trasmessa dall'Ente con nota prot. n. 1597 del 19.3.2021.

Il Collegio procede all'esame del 1° punto all'O.d.G. "Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 16 del 23/03/2021 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Piano Alienazione beni immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna" anno 2021 – Modifiche e integrazioni";

Questo Collegio procede al riscontro della relazione tecnico descrittiva dei beni da alienare e della relativa stima, redatta dal dirigente U.O.5 ing. Giuseppe Di Paola, Direttore dell'Ente, che fa parte integrante della delibera oggetto di parere. Dalla relazione questo Collegio prende atto che con deliberazione del Consiglio del Parco n. 09 del 04/04/2019 è stato approvato la prima stesura del "Piano delle Alienazioni", redatto ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008 e ss.mm.ii., e che costituiva allegato al bilancio triennale 2019-2021; con le deliberazioni del Consiglio del Parco n. 15 del 05/06/2019 e n. 33 del 27/11/2019 sono state approvate le modifiche ed integrazioni dell'elenco degli immobili da alienare di cui all'Allegato "A" della superiore delibera, a seguito di ulteriori ricognizioni dei beni di proprietà dell'Ente.

Con deliberazione del Consiglio del Parco n. 8 del 29 aprile 2020 allegata al bilancio di previsione esercizio finanziario 2020-2022 è stato approvato il Piano delle alienazioni anno 2020 con l'inserimento degli immobili derivanti dalla procedura prevista dall'art. 31 del DPR 380/2001 e dell'immobile Grande Albergo dell'Etna in riscontro al mandato di cui alla delibera di Consiglio n. 40/2019. Detta relazione fa riferimento ai beni da inserire nel Piano delle alienazioni 2021 ad integrazione degli immobili contenuti nel Piano delle alienazioni approvato dal Consiglio del Parco con le citate deliberazioni n. 15/2019, n. 33/2019 e n. 8/2020 non suscettibili di utilizzazione e pertanto non strategici e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali in capo a questo Ente. Dall'Allegato "A" che fa parte integrante della deliberazione si evince che n. 4 beni sono stati già oggetto di gara (4.12.2019) ed aggiudicati e le procedure sono in corso di definizione, come già riportato nell'allegato "A" di cui alla deliberazione del Consiglio 8/2020 ad eccezione di un immobile per il quale è già stato stipulato l'atto di vendita. Non risultano inseriti nuovi beni rispetto all'elenco dello scorso esercizio finanziario derivante dalla procedura prevista dall'art.31 del DPR 380/2001. In merito all'immobile "Grande Albergo dell'Etna", anch'esso già inserito nell'allegato alla delibera del consiglio 8/2020, dovendo procedere alla redazione della stima definitiva del più probabile valore di mercato, del suddetto bene, l'Ente Parco ha richiesto la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate e in data 09/09/2020, con nota prot. AdE n. 96188, è stato sottoscritto apposito Accordo di Collaborazione per l'attività di valutazione immobiliare tra l'Agenzia e l'Ente Parco. Con nota prot. 6512/2020 del 07/12/2020, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso a questo Ente la relazione estimativa relativa al più probabile valore di mercato del compendio immobiliare denominato "Grande Albergo dell'Etna" sito in Ragalna. Il valore stimato, riportato nell'allegato A, è stato rilevato dalla stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate per un valore di mercato pari ad euro 791.494,12. La stima presunta del valore degli immobili complessiva da alienare è di euro 814.154,78 (ottocentoquattordicimilacentocinquantaquattro/78).

Questo Collegio rileva che già nell'Allegato A relativo all'esercizio finanziario 2020 risultavano inseriti n. 5 beni oggetto di gara ed aggiudicati per i quali ad eccezione di un bene allo stato attuale non risultano completate le procedure con relativo atto di vendita; si invita pertanto la Direzione ad ultimare la procedura tenuto conto del tempo trascorso. Non risulta inoltre attivata, dopo il 2019, ulteriore procedura di gara per la cessione di altri beni di

cui al Piano delle alienazioni; si invita pertanto la Direzione ad attuare le procedure di evidenza pubblica degli immobili per i quali è possibile procedere.

Il Collegio, alla unanimità della sua composizione, visto l'art. 58 della legge n. 133/2008 e vista la deliberazione del Consiglio n. 21 del 18/10/2018 con cui si approvava il regolamento per l'alienazione di beni immobili di proprietà dell'Ente Parco, verificato che sono state rispettate tutte le procedure di Legge e di Regolamenti interni approvati, esprime parere favorevole all'approvazione del "Piano Alienazione beni immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna" anno 2021 – Modifiche e integrazioni Piano delle alienazioni beni immobili dell'Ente", con l'invito alla Direzione dell'Ente di completare le procedure relative agli immobili già aggiudicati con la stipula degli atti di vendita ed avviare le procedure di evidenza pubblica per gli altri immobili inseriti nel Piano in considerazione che non risultano attivate.

Il Collegio passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. "Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 23/03/2021 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Adozione Piano dei fabbisogni di personale periodo 2021-2023".

Interviene, collegato in videoconferenza, relativamente al punto in discussione, il dirigente dell'U.O. 2 dott.ssa Bruno Annunziata.

In riferimento alla richiesta di parere, questo Collegio in relazione al piano del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, di cui alla Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21 del 23/03/2021 ad oggetto Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Adozione Piano dei fabbisogni di personale periodo 2021-2023", vista la funzione e il ruolo del Collegio dei Revisori dei Conti, in materia di programmazione del personale come definito dal D.Lgs. n. 165/2001, presenta il seguente parere con le dovute verifiche e considerazioni.

Questo Collegio procede preliminarmente all'individuazione delle norme in materia, nazionali e regionali: articolo 6 ter del decreto legislativo n. 165/2001, inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 75/2017 e rubricato: "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale"; le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione l'8 maggio 2018; la legge regionale 6 agosto 2019 n. 14 ed in particolare l'articolo 4, rubricato: "Misure per accelerare il ricambio generazionale nell'Amministrazione regionale", i vigenti contratti di lavoro del personale dell'Ente e la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 23 marzo 2021 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Rideterminazione dotazione organica dell'Ente Parco dell'Etna al 31/12/2020".

In applicazione dell'art. 49 della L.R. 9/2015 e della Delibera di Giunta n. 3 del 12 gennaio 2021 ad oggetto "Delibera Schema di accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo - apprezzamento", quest'ultima trasmessa dall'Organo Tutorio con nota prot. n. 15079 del 11.3.2021 al fine di uniformare gli atti dei bilanci di previsione ai relativi indirizzi l'Ente Parco ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica al 31.12.2020 applicando dei tagli lineari alla stessa del personale dirigenziale e del personale del comparto secondo quanto previsto dalla legge. Il Piano del fabbisogno quindi tiene conto della dotazione organica rideterminata. Il Collegio passa quindi al riscontro della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 21, degli allegati alla stessa e del piano dei fabbisogni del personale periodo 2021-2023.

Il piano del fabbisogno riporta:

la Dotazione organica al 31 dicembre 2020 come rideterminata dalla deliberazione suindicata e riportata nel piano del fabbisogno è la seguente:

Dotazione organica anno 2021

	In pianta organica	Di cui coperti
Dirigenti II Fascia	1	1
Dirigenti III fascia	11	9
Funzionari direttivi D	24	12
Istruttori Direttivi C	14	5
Collaboratori B	7	5
Operatori A	3	3
Addetto stampa "D"	1	0
Personale di vigilanza Guardiaparco	10	0
Totale	71	35

Nel piano , come previsto per legge sono riportate le cessazioni presunte e cancellazioni per legge anni 2021 - 2023

	In pianta organica	Cessazioni presunte 2021	Cessazioni presunte 2022	Cessazioni presunte 2023	Personale presunto in pianta organica al 31/12/2023
Dirigenti II Fascia	1	1			0
Dirigenti III fascia	11	2			9
Funzionari direttivi D	24	2	2		22
Istruttori Direttivi C	14		1		13
Collaboratori B	7				7
Operatori A	3				3
Addetto stampa D	1				1
Personale di vigilanza Guardiaparco	10				10
Totale	71	3	3	0	65

Questo Collegio prosegue con l'esame della documentazione a supporto del piano del fabbisogno: nota dell'UO 2 prot. n. 542 del 3.2.2021 nella quale è riportato il limite di spesa, ai sensi dell'art. 4 L.R. 14/2019, delle unità di personale cessato nel 2018, nel 2019 e nel 2020 che ammonta complessivamente ad euro 110.275,77 e costituiscono le risorse finanziarie rese disponibili ai sensi art.4 L.R. 14/2019; nella stessa nota, è stato richiesto all'Amministrazione il fabbisogno del personale dell'Ente e a tal fine è stato riportato il costo annuo delle unità di personale distinte per qualifica e posizione economica; nota prot. n. 1387 del 10.3.2021 del dirigente UO 3 ad oggetto "Piano fabbisogno 2021-2023 e prot. n. 1388 del 10.3.2021 del dirigente UO 3 Piano fabbisogno 2021-2023 – dichiarazione finanziaria, nota prot. n. 1546 del 16.3.2021 a firma del Direttore dell'Ente con la quale vengono individuate le figure professionali da assumere nel corso del triennio 2021-2023.

Categoria	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Cat. D	- n. 1 Funzionario Legale in ambito Legislativo, Contenzioso;	- n. 2 Funzionari Tecnici in ambito Pianificazione e assetto territoriale	- n. 1 Funzionario nei rapporti con i media, giornalista pubblico;

	- n. 1 Funzionario Tecnico in ambito Pianificazione e assetto territoriale.		- n. 1 Funzionario Tecnico in ambito Pianificazione e assetto territoriale.
Cat. C	- n. 2 Istruttori amministrativi di cui n. 1 riservato al personale interno	0	- n. 2 Istruttori sistemi informativi e tecnologie in ambito Sistemi informativi di cui n. 1 riservato al personale interno
Cat. B	0	0	0
Cat. A	0	0	0

Il fabbisogno di personale della struttura che è stato riportato nel PTFP come riportato nel superiore schema per una spesa complessiva di euro 104.524,53 oltre oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, tenendo conto dell'assunzione obbligatoria in materia di disabili L. 68/99 per una scopertura numerica di un dipendente con qualifica B1.

Il Collegio, alla unanimità della sua composizione, preso atto delle risorse assunzionali individuate ai sensi dell'art. 4 c. 2 della legge regionale n. 14/2019, visto il piano triennale della performance 2021-2023 adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 01 del 26 gennaio 2021 e modificato ed integrato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 16 del 23.3.2021, verificato che il Piano di Fabbisogno del personale 2021-2023 è stato elaborato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e nel rispetto delle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione per l'annualità 2021-2023, senza oneri aggiuntivi sul bilancio dell'Ente e nel rispetto dei vincoli di spesa esprime il proprio parere favorevole al piano di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, raccomandando l'adempimento degli obblighi di assunzione in materia di disabili di cui alla L. 68/99 di cui alla delibera del Comitato Esecutivo n. 23 del 23.3.2021 e che il piano di programmazione del fabbisogno di personale, dopo l'approvazione e l'esecutività della deliberazione relativa alla rideterminazione della pianta organica al 31.12.2020, dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 33/2013. Questo Collegio inoltre ritiene necessario ed opportuno che venga effettuata una costante opera di monitoraggio al Piano del fabbisogno del personale con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia.

Il Collegio passa alla trattazione del 3° punto all'O.d.G. Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 22 del 23.3.2021 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio dell'Ente "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2021/2023".

Il bilancio di previsione 2021/2023 è redatto secondo gli schemi di bilancio di cui all'allegato n. 9 al d.lgs. 188/2011 e s.m.i.

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 è stato elaborato in termini di competenza finanziaria per ogni anno del triennio e di cassa per il solo esercizio 2021 applicando le disposizioni previste dal decreto legislativo 118/2011 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli Enti locali ed organismi strumentali.

Il Bilancio di previsione 2021-2023 è corredato dai seguenti prospetti:

- bilancio di previsione per missioni e programmi;
- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato 9/a);
- prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato 9/b);
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato C);
- prospetto decurtazione circ. Assessorato Economia 5/10/2012 Delibera Giunta Regionale 317 del 4/9/2012;
- prospetto di evidenza capitoli spese obbligatorie;
- prospetti circolare Assessorato Economia n. 17 dell'8.11.2013 (L.R. del 15.5.2013 n. 9);
- prospetti misure di razionalizzazione art. 13 L.R. 24/2012 (art. 6 D.L. 78/2010);
- prospetto relativo alla pianta organica;
- situazione amministrativa al 31 dicembre 2020;
- piano delle attività bilancio di previsione 2021-2023;
- nota integrativa al bilancio di previsione.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 in termini finanziari rispondono al principio della competenza finanziaria potenziata, previsto dal principio generale n. 16 dell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 ed indicano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati in coerenza con le possibili scadenze delle obbligazioni.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 è il seguente:

Fondo di cassa	2.116.551,75
Residui attivi	167.584,15
Residui passivi	348.916,17
Fondo pluriennale vincolato	213.359,16
Avanzo di amministrazione	1.721.860,56

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così destinato:

Parte Accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	95.495,68
Fondo rischi per contenzioso	325.882,22
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti	236.683,25
Fondo rinnovi contrattuali comparto	54.113,09
Totale	712.174,24

Parte Vincolata

Art. 67 c. 6 D.Lgs. n. 42/2004 e altri vincoli di Legge	862.748,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.455,52
Totale	877.203,58

Parte libera pari ad euro 132.482,74 così destinata:

97.290,78 c/capitale

35.191,96 Copertura fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2021 in applicazione dell'art. 42 comma 7 del D.Lgs. 118/2011

- Il fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato sui crediti di dubbia e difficile esazione costituiti ed in particolare dalla tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" e dalla tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" del titolo 3. Le entrate individuate oggetto della determinazione dell'accantonamento sono costituite dagli stanziamenti dei capitoli 20204 "Redditi derivanti dalla gestione dei beni immobili", 20401 "Indennità risarcitoria per danno ambientale" e 20402 "Sanzioni amministrative per violazione di norme regolamentari".

Il risultato di amministrazione presunto risulta correttamente determinato e destinato provvisoriamente secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 118/2011.

La sua destinazione definitiva e utilizzo avverrà con l'approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2020 in corso di predisposizione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 riporta i seguenti aggregati secondo il prospetto di seguito rappresentato:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Residui al 31/12/2020	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione cassa 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		124.676,77	213.359,16	185.000,00	185.000,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)						
Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.697.831,63	1.721.860,56			
<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)</i>						
Fondo di cassa all'1/1/2020						2.116.551,75
TITOLO 2						
Trasferimenti correnti		3.634.950,17	2.810.169,74	2.388.135,25	2.388.135,25	2.810.169,74
TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		11.767,88				
TIPOLOGIA 102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		3.623.082,29	2.810.169,74	2.388.135,25	2.388.135,25	2.810.169,74
TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da imprese		100,00				

TITOLO 3						
Entrate extratributarie	165.790,91	433.984,97	290.797,70	265.255,35	265.980,35	331.261,66
TIPOLOGIA 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.212,31	38.000,00	42.284,00	46.741,67	47.466,67	45.836,22
TIPOLOGIA 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	135.823,32	317.471,29	170.000,00	140.000,00	140.000,00	182.156,46
TIPOLOGIA 300 Interessi attivi		0,01	0,03	0,01	0,01	0,03
TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti	24.755,28	78.513,67	78.513,67	78.513,67	78.513,67	103.268,95
TITOLO 4						
Entrate in conto capitale	1.000,00	7.959,18	10.705,00	10.000,00		11.705,00
TIPOLOGIA 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	7.959,18	10.705,00	10.000,00		11.705,00
TITOLO 9						
Entrate per conto terzi e partite di giro	793,24	2.219.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00
TIPOLOGIA 100 Entrate per partite di giro	793,24	2.124.000,00	1.899.000,00	1.899.000,00	1.899.000,00	1.899.000,00
TIPOLOGIA 200 Entrate per conto terzi		95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	167.584,15	8.118.402,72	7.040.892,16	4.842.390,60	4.833.115,60	7.263.688,15

USCITE

DENOMINAZIONE	Residui al 31/12/2020	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione cassa 2021
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	81.743,92	2.735.837,42	1.617.619,02	1.348.479,70	1.349.059,55	1.675.298,40
Programma 1 Organi istituzionali	2.680,83	31.272,68	34.272,68	33.772,68	33.772,68	35.182,92
Programma 2 Segreteria generale		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 1	18.576,02	829.840,39	139.479,21	126.120,51	127.700,36	158.055,23

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Titolo 2		1.000,00	6.000,00			6.000,00
Programma 5 Gestione di beni demaniali e patrimoniali	1.104,91	84.400,00	79.400,00	80.400,00	80.400,00	80.504,91
Programma 6 Ufficio tecnico		2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Programma 8 Statistica e Sistemi informativi			4.705,00			4.705,00
Programma 10 Risorse umane	5.671,10	1.149.167,71	1.188.422,04	977.586,51	975.586,51	1.171.799,19
Programma 11 Altri servizi generali	53.711,06	635.656,64	161.840,09	127.100,00	128.100,00	215.551,15
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	265.477,46	2.292.378,92	2.546.906,94	1.459.832,52	1.449.832,52	2.342.078,49
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 1	260.544,98	2.276.272,84	2.284.616,16	1.449.832,52	1.449.832,52	2.074.855,23
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Titolo 2		16.106,08	262.290,75	10.000,00		267.223,26
MISSIONE 20 Fondi accantonamenti		871.186,38	882.366,20	40.078,38	40.223,53	1.251.770,88
Programma 1 Fondo di riserva		25.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00	960.974,54
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità		95.495,68	130.687,64	30.078,38	30.223,53	
Programma 3 Altri fondi		750.690,70	701.678,56			290.796,34
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.694,79	2.219.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00	1.994.540,38
Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	1.694,79	2.219.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00	1.994.000,00	1.994.540,38
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	348.916,17	8.118.402,72	7.040.892,16	4.842.390,60	4.833.115,60	7.263.688,15

Il bilancio risulta in pareggio per l'esercizio 2021, in termini di competenza per € 7.040.892,16, per l'esercizio 2022 € 4.842.390,60 e per l'esercizio 2023 € 4.833.115,60.

La previsione di cassa per le entrate e le spese per l'esercizio 2021 pareggia in € 7.263.688,15.

Le previsioni delle entrate e delle spese relative al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 risultano in diminuzione relativamente alle entrate correnti e alle spese correnti tenuto conto che nell'esercizio precedente ha influito il debito derivante dalla sentenza del CGA 988/2019 società Stornello sia in entrata per il trasferimento una tantum della Regione ed in uscita per il

relativo pagamento del debito fuori bilancio derivante da sentenza ed in aumento relativamente alle entrate in c/capitale ed alle spese in c/capitale.

Esame delle entrate

Fra le entrate correnti è previsto un contributo regionale fondo di gestione di € 281.068,28; detto stanziamento è stato determinato tenendo conto del trasferimento dell'esercizio finanziario precedente. In considerazione delle risorse limitate non è stato ritenuto di applicare riduzioni al trasferimento dell'esercizio precedente in via prudenziale in attesa dell'approvazione del Bilancio regionale in quanto il suddetto finanziamento è appena sufficiente a coprire le spese obbligatorie per legge e quelle contrattuali consolidate nel tempo.

In merito al trattamento economico del personale è stata prevista la somma di euro 2.108.135,25, quantificata sulla scorta del fabbisogno annuo del personale dipendente dell'Ente. La superiore somma risulta inferiore agli esercizi precedenti a seguito dei pensionamenti, ma tiene conto della previsione relativa all'assunzione della categoria protetta legge 68/99. Nella richiesta del fabbisogno anno 2021 trasmessa all'ARTA è stata inserita la quantificazione delle somme previste per il ricambio generazionale nei limiti di legge; la richiesta del trasferimento avverrà non appena saranno avviate le procedure concorsuali.

Nella parte entrata del bilancio, la tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche riporta la somma relativa alla richiesta del trasferimento delle somme spettanti all'Ente a saldo anno 2019 per il trattamento economico del personale pari a euro 420.966,21 in parte anticipate per cassa da questo Ente per la parte fondamentale della retribuzione e per la parte restante accessoria non impegnata sull'esercizio 2019 non finanziata nello scorso esercizio finanziario.

Le entrate proprie ammontano a € 212.284,00 in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 di € 105.187,29 in considerazione della prevista minore riscossione della indennità risarcitoria.

Risultano in aumento rispetto all'anno 2020 le entrate in conto capitale il cui stanziamento per l'esercizio 2021 è di euro 10.705,00 relativamente alla cessione dell'autocarro rimasto invenduto nell'esercizio precedente e all'alienazione di terreni.

Le partite di giro previste in entrata per € 1.994.000,00 pareggiano con le corrispondenti partite di giro in uscita.

Esame della spesa

Le spese correnti sono previste in diminuzione rispetto all'esercizio e ammontano a euro 4.773.896,38. Le spese correnti sono costituite da spese di funzionamento contrattuali ed obbligatorie fra le quali si menzionano spese di energia elettrica, telefoniche, informatiche, manutenzioni, premi assicurativi, pulizia locali, vigilanza e imposte e tasse sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Tra le spese correnti rientra la spesa del personale distinta tra spesa per il trattamento fondamentale e spesa per il trattamento accessorio. In merito alla spesa per il trattamento accessorio la spesa incontra il limite nella previsione dell'art. 23, del d.lgs. 75/2017, che fissa il tetto del trattamento accessorio nello stanziamento per l'anno 2016.

Per quanto attiene la missione 20 "Fondi accantonamenti", inserita nel titolo 1 delle spese correnti, si evince un accantonamento fondo rischi crediti dubbia esigibilità di € 95.495,68 e fondo accantonamento rischi di € 243.653,25, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'utilizzo per la copertura in parte del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del CGA 988/2019 società Stornello.

E' stato previsto il fondo di riserva di cassa per € 910.974,54.

Il fondo di riserva per le spese obbligatorie e il fondo di riserva per le spese impreviste ammontano rispettivamente ad euro 25.000,00 nel rispetto dei limiti di legge.

Il Collegio dall'esame dei prospetti relativi ai vincoli di spesa imposti nel corso degli anni agli Enti ed Organismi regionali dalla normativa regionale e nazionale vigente, riscontra il rispetto di ciascun vincolo di legge.

In conclusione,

Il Collegio, alla unanimità della sua composizione, rileva che l'Ente in considerazione delle disponibilità delle risorse finanziarie ha previsto delle riduzioni negli stanziamenti di spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie per obblighi di Legge e/o contrattuali, azzerando le spese per attività istituzionale per l'operatività dell'ente sul territorio.

Questo Collegio invita comunque l'Amministrazione nelle more dell'assegnazione relativamente al fondo di gestione da parte dell'Organo Tutorio a minimizzare le spese, assumendo impegni solamente per spese obbligatorie e/o contrattuali consolidate nel tempo.

Per quanto sopra detto questo Collegio, alla unanimità della sua composizione, esprime parere favorevole sul Bilancio di previsione 2021/2023.

Il Presidente preso atto che non vi sono altri argomenti all'Ordine del giorno, dà lettura del presente verbale approvato dal Collegio all'unanimità. Il presente verbale viene firmato dal Presidente del Collegio dott. Giuseppe Subba e dal componente rag. Pasquale Moschetto digitalmente.

Alle ore 20,25 viene sciolta la seduta in videoconferenza.

Il Collegio dei Revisori

Giuseppe Subba firmato digitalmente

Pasquale Moschetto firmato digitalmente